



Coppa Veneto quarti di finale

MAXA EST VOLLEY – Brunopremi Bassano 3/2 23/25 25/23 20/25 25/20 15/11

Gobbetti(1), Bressan, Ambrosini(22), Ballardin(19), Bianchi(5), Costanzi(21), Scarpariolo(14), Bolla, Donatello, Brendolan(1), Lo Sapio(L), Dalla Piana(L). All. Pollini, Azzini.

“Ne resterà soltanto uno ...”.

Grande spettacolo ad Arcole per i quarti di finale di Coppa Veneto, gara unica. In palestra si affrontano le due formazioni dei records dei rispettivi gironi della serie C femminile: infatti nessuna delle due ha mai perso, sono prime in classifica con tredici vittorie consecutive, nessuna sconfitta nemmeno nelle altre fasi di coppa. Quindi venite gente, venite ed infatti la palestra è gremita tanto che l'arbitro è costretto ad interrompere la gara per richiamare il pubblico all'ordine.

Il Bassano parte a testa bassa forte del duo Bulgaro ben allenato da Mr. Malinov che martella le nostre ragazze da ogni posizione. Facciamo fatica a tenerle ma pareggiamo a 14 e andiamo in vantaggio con Ambrosini su bel assist di Gobbetti, ma un paio di errori nostri rimettono tutto in discussione. Si procede punto a punto, andiamo su a 23/22 con un'ace di Ballardin ma sbagliamo i successivi due punti e le ospiti ci castigano con un bel muro.

Partiamo male nel secondo set, facciamo qualche errore di troppo, le ospiti ne approfittano per portarsi 4/7. Ci prova Scarpariolo con una fast che cade a terra poi ancora Ballardin molto efficace stasera al servizio e poi, finalmente, ecco Costanzi con un attacco e un muro guadagniamo un paio di punti di vantaggio. Incredibile questo Bassano, scompiglia le carte, il centro va di lato, l'opposto alza, l'allenatore urla e inveisce, non mollano niente e pareggiano a 22. La spada ormai è affilata, le forze in campo si pareggiano con grandi fendenti anzi, che dico, botte da orbi!! Il 24 per noi lo mette una fantastica Ambrosini il 25 .. è un errore di formazione avversario. Pari siamo !

Ancora Ballardin al servizio, micidiale, comincia il terzo set però facciamo ancora degli errori sulle palle avversarie che se ne vanno 5/9. E' buon il muro di Bianchi che si sposta bene in 4 a fermare l'attaccante avversario, si gioca punto a punto con il pubblico che si scalda, urla, incita. La tenzone raggiunge il massimo a 19/20 con una bella fast di Scarpariolo ma ci fermiamo improvvisamente sotto i colpi del Bassano che allunga con sicurezza.

Ohi ohi, le nostre abbassano la testa, ci sembrano affrante, qualche ferita affiora di qua e di là, Ballardin stringe i denti ma partiamo male anche nel quarto set (4/7). Cambiamo spada, tiriamo fuori quella vera, le ragazze si riuniscono, Brendolan mette un'ace, Lo Sapio recupera palloni beffardi e potenti come non mai e allora arriva la svolta. Signori ecco a voi Ambrosini, 5 attacchi vincenti e un muro punto spezzano le gambe all'avversario che però ha ancora energie da spendere, recupera fino al 20 ma Costanzi saetta da posto 6 col nastro che le da una mano, Ambrosini da 4 e ancora Costanzi chiudono e pareggiano 2/2.

Qualche buon'anima apre il portone di ingresso a raffreddare gli animi e il calore del pubblico perché, veramente, si soffoca dal caldo. Sono due grandi formazioni quelle che si affrontano al tie break, vogliose di vittorie, vogliose di eliminare l'avversario. Si gioca punto a punto, si cambia 8/7 per noi, il Bassano va in vantaggio 8/9, recuperiamo col duo Ballardin-Ambrosini e poi ancora Bianchi ci porta a 11/10. Incredibile Lo Sapio, ha il dono dell'ubiquità, spazia in ogni dove a tirar su palloni e allora Costanzi ringrazia, bum bum bum tre attacchi vincenti e un muro fanno 14/11. Arriva poi l'apoteosi col muro comunista Scarpariolo-Brendolan e ... “ne resterà soltanto uno ...”. Noi, noi, noi!!

Maggiori notizie e curiosità su www.avc.it



Fabio Orlandi
GRAPHIC & WEB MASTER

